



CINECITTÀ

presentano

EDUCAZIONE FISICA

regia

STEFANO CIPANI

tratto dall'opera teatrale

“LA PALESTRA” di GIORGIO SCIANNA

soggetto e sceneggiatura

FRATELLI D'INNOCENZO

con

ANGELA FINOCCHIARO GIOVANNA MEZZOGIORNO

RAFFAELLA REA

SERGIO RUBINI CLAUDIO SANTAMARIA

distribuito da



Ufficio Stampa Film

MANZOPICCIRILLO

Pierluigi Manzo

+39 347 0133173

info@manzopiccirillo.com

o1 Distribution – Comunicazione

06 33179601

Annalisa Paolicchi

annalisa.paolicchi@raicinema.it

Rebecca Roviglioni

rebecca.roviglioni@raicinema.it

Cristiana Trotta

cristiana.trotta@raicinema.it

Stefania Lategana

stefania.lategana@raicinema.it

Materiali stampa disponibili su www.o1distribution.it

Media partner Rai Cinema Channel www.raicinemachannel.it

EDUCAZIONE FISICA

SINOSI

I genitori di tre alunni vengono convocati dalla preside di una scuola media di provincia: è successo un fattaccio, di cui i loro figli sono i responsabili. Ma è difficile da credere e da accettare. La palestra si trasforma in un'aula di tribunale improvvisata, dove ha inizio un processo feroce nel tentativo ostinato di smentire e nascondere la verità.

CAST ARTISTICO

ANGELA FINOCCHIARO

Rossella Stanchi

GIOVANNA MEZZOGIORNO

Preside – Diana Peruggia

RAFFAELLA REA

Carmen Majano

SERGIO RUBINI

Aldo Stanchi

CLAUDIO SANTAMARIA

Franco Zucca

CAST TECNICO

Regia STEFANO CIPANI
Soggetto FRATELLI D'INNOCENZO
Sceneggiatura FRATELLI D'INNOCENZO

Una coproduzione Italia - Polonia

Una produzione PACO CINEMATOGRAFICA
Con RAI CINEMA
In coproduzione con AGRESYWNA BANDA
In collaborazione con CINECITTÀ SPA
Prodotto da ISABELLA COCUZZA
ARTURO PAGLIA

Coproduttori Polonia EMILIANO CARADONNA
ALESSANDRO LEONE
Produttore Esecutivo MASSIMO MONACHINI
Delegato di Produzione FRANCESCA DACCICO
Organizzatore generale FRANCESCO RUGGERI
Aiuto Regia LIVIO BORDONE
Fotografia FABIO CIANCHETTI
Scenografia IVANA GARGIULO
Costumi CATIA DOTTORI
Montaggio JACOPO QUADRI
Musiche MARIO FANIZZI
Edizioni musicali WARNER CHAPPELL MUSIC
ITALIANA SRL

Distribuito da

01 DISTRIBUTION

Durata

88' 10"

OPERA REALIZZATA CON IL SOSTEGNO DELLA



**REGIONE
LAZIO**

*avviso pubblico
attrazione produzioni cinematografiche
(per fesr lazio 2014-2020)*



Unione europea



**REGIONE
LAZIO**



*Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
E con il fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo*

NOTE DI REGIA

Educazione Fisica è tratto dal testo teatrale La Palestra di Giorgio Scianna che ho avuto modo di leggere nel 2014.

In quegli anni di sofferenza, dove il cinema sembrava un miraggio nel deserto, pensai fosse un testo estremamente interessante con un set up assolutamente dinamico e cinematografico. Mi ricordava quelle storie ambientate in tribunale che mi appassionavano molto da bambino: film come Parola ai giurati di Sidney Lumet, o JFK di Oliver Stone.

Inoltre, l'idea di girare un film interamente in una location e avere l'occasione di lavorare con un gruppo di attori in maniera organica, cronologica e totalizzante nella propria verbosità, mi affascinava molto.

Ho avuto la possibilità di ricreare interamente, secondo i criteri della mia immaginazione, la palestra in uno studio a Cinecittà con l'obiettivo di realizzare un film intelligente, scioccante, emotivo, vicino al pubblico e al contempo personale, personalizzato. Volevo fare un classico, senza fronzoli dove tutto è rivolto alla discussione. Il montaggio è per scelta democratico e non lascia scampo a nessun personaggio, i quali sono sempre tutti presenti attraverso i piani d'ascolto che giocano un ruolo chiave nella lettura del film. Ho optato per un *découpage* classico le cui geometrie vengono dettate dall'emotività della scena.

Nel rispetto della scrittura dei D'Innocenzo e all'autenticità tematica di Scianna, ho realizzato un mio personale esperimento di cinema classico. Il tutto per discutere del tema centrale dell'opera, urgente e attuale, che viene espresso al meglio nel senso di responsabilità che pervade e al contempo si sottrae ai personaggi del film.

Mi sono stati d'ispirazione i cartoni animati anni 70' di Ralph Bakshi, il cinema di Buñuel e il punk.

Stefano Cipani

IL CAST

ANGELA FINOCCHIARO: Rossella Stanchi

Angela Finocchiaro nata a Milano nel 1955, inizia il suo percorso teatrale fin da giovanissima. Nel 1979 e nel 1980 prende parte al film *Rataplan*, a questa esperienza fa seguito *Ho fatto splash*, entrambi film diretti da Maurizio Nichetti. Continua intanto la collaborazione con il regista, partecipa a una trasmissione per Rete 4, intitolata *Quo vadiz?* e realizzata dallo stesso Nichetti con Gabriele Salvatores. Tra il 1988 e il 1989 è tra le protagoniste della trasmissione *La TV delle ragazze*, condotta su Rai 3 da Serena Dandini. Prende parte anche al cast di *Zanzibar*, andato in onda su Italia 1 nel 1988. Nello stesso anno è nel cast di *Domani accadrà*, film per la regia di Daniele Luchetti. Negli anni novanta prende parte ad alcune serie televisive tra cui *A che punto è la notte*, *Le madri* e le due serie di *Dio vede e provvede*. Negli stessi anni è coinvolta in numerose pellicole cinematografiche: *Volere volare* di Maurizio Nichetti (1990), *Il portaborse* di Daniele Luchetti (1991), *Il muro di gomma* regia di Marco Risi (1991), *Assolto per aver commesso il fatto* di Alberto Sordi (1991). Nel 2003-04 ha preso parte al programma comico *Zelig* su Canale 5 ed è stata protagonista di *Mammamia!*, serie su Rai 2. Nel 2004 è nel lungometraggio per la regia di Sergio Castellitto, *Non ti muovere* e in *13 a tavola*, regia di Enrico Oldoni. Per l'interpretazione di Maria nel film di Cristina Comencini, *La bestia nel cuore*, si aggiudica nel 2006 il Nastro d'argento, il David di Donatello e il Ciak D'oro come migliore attrice non protagonista; il Premio Wella Cinema Donna alla 62^a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia e il premio Queen of Comedy Award. Sul grande schermo nell'anno successivo è tra gli interpreti delle opere cinematografiche di Francesca Archibugi, *Lezioni di volo*, e di Daniele Luchetti, *Mio fratello è figlio unico*. Per quest'ultimo ha vinto un secondo David di Donatello sempre come miglior attrice non protagonista. Nel 2008 è nel film *Amore, bugie e calcetto*, per la regia di Luca Lucini. É nel film tv *Due mamme di troppo* per la regia di Antonello Grimaldi. É diretta da Carlo Verdone nel 2010 per il lungometraggio *Io, loro e Lara*. Nello stesso anno prende parte alle pellicole di *Benvenuti al sud* e *La banda dei Babbi Natale*. Per il primo viene candidata ai David di Donatello e per entrambi al Nastro d'argento, sempre come migliore attrice protagonista. Tra il 2015 e il 2016 è stata uno dei personaggi dei film *Latin Lover* e *Non c'è più religione*. Dal 2018 è nel cast della serie Rai *Nero a metà*, dal 2019 tra i protagonisti di *Volevo fare la rockstar*. Nel 2020 è tra le protagoniste di *Burraco fatale* diretto da Giuliana Gamba. Nel 2022 esce nelle sale *Il mammone*, regia di Giovanni Bognetti.

GIOVANNA MEZZOGIORNO: Preside – Diana Peruggia

Nata a Roma il 9 novembre 1974. Figlia degli attori Vittorio Mezzogiorno e Cecilia Sacchi. Ha lavorato per due anni a Parigi nel Workshop di Peter Brook (Le Centre International de Créations Théâtrales). Nella stagione 1995-96 ha debuttato sul palcoscenico delle Bouffes du Nord nello spettacolo *Qui est là*, una ricerca teatrale creata e diretta da Peter Brook tratta dall'Amleto di Shakespeare e testi di Artaud, Brecht, Craig, Mayerhold, Stanislavski e Zeami (per la sua interpretazione ha ricevuto il Premio Coppola-Prati 1996 da una giuria presieduta dal critico teatrale Franco Quadri). Nel 1997, debutta al cinema con il film *Il viaggio della sposa* di Sergio Rubini (premiata con la Targa d'Argento "Nuovi Talenti del Cinema Italiano" alle Grolle d'Oro, con il Globo d'Oro della Stampa Estera e con il Premio Internazionale Flaiano come migliore interprete femminile della stagione 97-98).

Tra gli altri film: *Del perduto amore* di Michele Placido (1998 - Nastro d'Argento, Ciak d'Oro e Premio Pasinetti come migliore attrice protagonista), *Asini* di Antonello Grimaldi (1999), *Un uomo per bene* di Maurizio Zaccaro (1999), *Tutta la conoscenza del mondo di Eros Puglielli* (2000), *L'ultimo bacio* di Gabriele Muccino (2000 – Premio Internazionale Flaiano per la miglior interpretazione femminile), *Ilaria Alpi – Il più crudele dei giorni* di Ferdinando Vicentini Orgnani (2002 – Nastro d'Argento come miglior attrice protagonista), *La finestra di fronte* di Ferzan Ozpetek (2002 – tra i numerosi premi: David di Donatello, Nastro d'Argento, Globo d'Oro, Best Actress Award al Karlovy Vary International Film Festival), *L'amore ritorna* di Sergio Rubini (2003 – Nastro d'Argento come miglior attrice non protagonista), *La bestia nel cuore* di Cristina Comencini (2005 – in concorso 62° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia – Coppa Volpi per la miglior interpretazione femminile, Nominated Academy Awards come Miglior Film Straniero agli Oscar 2006), *Lezioni di volo* di Francesca Archibugi (2007), *Notturmo bus* di Davide Marengo, *L'amore ai tempi del colera* di Mike Newell (2007), *L'Amore non basta* di Stefano Chiantini (2007), *Palermo Shooting* di Wim Wenders (2007), *Vincere* di Marco Bellocchio (2008 - Nastro d'Argento e Globo d'Oro come migliore attrice protagonista, Silver Hugo for Best Actress al 45° Chicago International Film Festival, migliore attrice dell'anno 2010 in USA, dalla National Society of Film Critics, Sant Jordi 2011 Mejor Actriz Extranjera in Spagna), *Negli occhi* documentario sul padre Vittorio nelle vesti di co-produttrice e voce narrante, di Daniele Anzellotti e Francesco Del Grosso (2009 – Menzione Speciale della Giuria Controcampo Italiano alla 66° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia), *La prima linea* di Renato De Maria (2009), *Basilicata coast to coast* di Rocco Papaleo (2010), *Vinodentro* di Ferdinando Vicentini Orgnani (2012), *I nostri ragazzi* di Ivano

De Matteo (2014), nel 2016: *La tenerezza* di Gianni Amelio (Premio Internazionale Flaiano 2017) e *Come diventare grandi nonostante i genitori* di Luca Lucini. 2017: *Napoli velata* di Ferzan Ozpetek (Premio Silver George, Migliore Attrice al 40° Festival Internazionale di Mosca). Nel 2019: *Tornare* regia di Cristina Comencini, *Lacci* regia di Daniele Luchetti, *Gli Indifferenti* di Leonardo Guerra Seràgnoli. Nel 2021: *Amanda* regia di Carolina Cavalli e *Educazione Fisica* regia di Stefano Cipani. Dal Ministero della Cultura francese è stata insignita Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres (Cavaliere dell'Ordine delle Arti e Lettere).

In teatro nel 2004 ha interpretato *4.48 Psychosis* di Sarah Kane per la regia di Piero Maccarinelli. Nel 1999: *Francesco a testa in giù* di Marco Baliani e Felice Cappa, regia Maria Maglietta. Nel 2017: *Sogno d'autunno* di Jon Fosse per la regia di Valerio Binasco.

In televisione: *Più leggero non basta* di Elisabetta Lodoli (1998), *I Miserabili* di Josée Dayan (2000), *Il mistero di Thomas* di Giacomo Battiato (2002), *Virginia* di Alberto Sironi (2004), *In Treatment 3* di Saverio Costanzo (2017). *Io ricordo Piazza Fontana* di Francesco Micciché (2019).

RAFFAELLA REA: Carmen Majano

Raffaella Rea nasce a Napoli e trascorre i primi 18 anni della sua vita a Pomigliano d'Arco dove durante gli studi liceali scopre la sua passione per il teatro e porta in scena due spettacoli di Nanni Loy con la regia di Salvatore Barretta "*Napoli grida libertà*" e "*La libertà di Tommaso Aniello*". Contestualmente inizia la formazione nell'ambito della danza e del canto e partecipa al musical "*Grease*" con la regia del coreografo Roberto Baiocchi. Nel 2000 viene ammessa all'Accademia Nazionale d'arte Drammatica "Silvio d'Amico" conseguendo nel 2003 il diploma di Laurea in recitazione dopo aver preso parte agli spettacoli "*No al fascismo*" di Mario Ferrero e "*Scenari del novecento*" di Lorenzo Salvetti.

Dal 2004 inizia la sua carriera anche nel mondo televisivo prendendo parte a molte fiction (*Don Bosco*, *Distretto di Polizia*, *Raccontami*) fino ad approdare ai primi ruoli da protagonista in *Graffio di tigre* regia di Alfredo Peyretti nel 2006, *Il Commissario De Luca* regia di Antonio Frazzi e *Pane e Libertà* regia di Alberto Negrin nel 2007, *Le ali* regia di Andrea Porporati e *L'Ispettore Coliandro* regia dei Manetti Bros nel 2008.

Come protagonista femminile della serie partecipa nel 2009 a *La Narcotici 1* e successivamente a *La Narcotici 2* con la regia di Michele Soavi.

Dal 2010 al 2015 sono ancora molte le produzioni televisive nelle quali lavora, come (*Il Generale Della Rovere* regia di Carlo Carlei, *Vi perdono ma inginocchiatevi* regia di Claudio Bonivento, *Le mille e una notte* regia di Marco

Pontecorvo, *La strada dritta* con Ennio Fantastichini e regia di Carmine Elia, *Il sistema* regia di Giulio Manfredonia...)

Nel 2010 è la protagonista femminile accanto a Beppe Fiorello e Simone Gandolfo in *La leggenda del bandito e del campione* ispirata alla vita del ciclista Girardengo diretta da Ludovico Gasparini. Nel 2018 è nel cast della fiction *La porta rossa* e nel 2020 in *Sopravvissuti* entrambe con la regia di Carmine Elia. Tra gli ultimi lavori televisivi, non ancora andati in onda, sono da ricordare, la serie Netflix con la regia di Edoardo De Angelis *La vita bugiarda degli adulti*, tratta dall'omonimo romanzo di Elena Ferrante e *L'ultimo spettacolo*, regia di Monica Vullo. Sempre dal 2004, contemporaneamente alla carriera televisiva, inizia quella cinematografica che la porta a lavorare con Carlo Mazzacurati nel film *L'amore ritrovato* e nel 2008 in *Tris di donne e abiti nuziali* con Sergio Castellitto regia di Vincenzo Terracciano. Nel 2012 è protagonista del film *Senza ritorno* di Alessandro Tofanelli e nel 2017 partecipa al film *Manuel* con la regia di Dario Albertini. Nel 2018 è protagonista femminile del film *Nour*, di nuovo accanto a Sergio Castellitto, regia di Maurizio Zaccaro fino ad arrivare al 2021 in cui è coprotagonista insieme a Claudio Santamaria, Sergio Rubini, Angela Finocchiaro e Giovanna Mezzogiorno nel cast di *Educazione Fisica*, regia di Stefano Cipani.

SERGIO RUBINI: Aldo Stanchi

Attore, regista, sceneggiatore. Figlio di un capostazione, Rubini nasce a Grumo Appula (Bari). Nel 1978 dopo aver conseguito il diploma di maturità scientifica, si trasferisce a Roma per frequentare l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. All'inizio degli anni '80 comincia a lavorare con registi teatrali quali Antonio Calenda, Gabriele Lavia, Enzo Siciliano, Franco Però ed Ennio Coltorti. Dopo alcune esperienze da regista radiofonico, esordisce sul grande schermo da protagonista nel 1985 con *Figlio mio infinitamente caro*, per la regia di Valentino Orsini. Nel 1987, sempre da protagonista, viene scelto da Federico Fellini in *Intervista* (nel ruolo del suo alter ego da giovane) e nello stesso anno prende parte all'opera prima di Giuseppe Piccioni, *Il grande Blek*. Nello stesso periodo collabora con l'autore teatrale Umberto Marino interpretando alcune sue commedie quali: *La Stazione*, *Perché avrei dovuto sposare Angela Marvulli*, *Il sax*, *Non mi chiamo Ramon e non ho mai organizzato un golpe alle Maracas*, *Ce n'est qu'un début*, come regista e interprete ha messo in scena *Italia-Germania 4 a 3* (1987), etc. Tra i lavori teatrali di quegli anni vanno segnalate le opere di due autori che porterà per la prima volta in Italia: *American Buffalo* di David Mamet in cui compare come interprete, e *La notte è la madre del giorno* di Lars Noren di cui è interprete e regista. Nel 1989, a seguito dell'incontro con un giovane

produttore, Domenico Procacci, debutta come regista con *La stazione*, film tratto dall'opera teatrale di Umberto Marino. Vincendo numerosi premi, tra i quali: *Nastro d'Argento*, il *David di Donatello*, il *Globo d'Oro*, la *Grolla d'Oro*, *Ciak d'Oro*, e nel 1990, alla 47° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, il *Kodak-Cinecritica* e il *Premio FIPRESCI* (Federazione Internazionale della Stampa Cinematografica) per il *Miglior Film* alla Settimana Internazionale della Critica.

Come regista e sceneggiatore ha diretto i seguenti film: *La stazione*, *La bionda*, *Prestazione straordinaria*, *Il viaggio della sposa*, *Tutto l'amore che c'è*, *L'anima gemella*, *L'amore ritorna*, *La terra*, *Colpo d'occhio*, *L'uomo nero*, *Mi faccio vivo*, *Dobbiamo parlare*, *Il Grande Spirito*, *I Fratelli De Filippo*.

Come interprete, tra gli altri, ha recitato per autori come: Federico Fellini, Giuseppe Piccioni, Sergio Citti, Carlo Verdone, Giuseppe Tornatore, Francesca Archibugi, Michele Placido, Gabriele Salvatores, Giovanni Veronesi, Alessandro D'Alatri, Susanna Nicchiarelli e Paolo Genovese.

Ha inoltre recitato in produzioni internazionali come *Il talento di Mr. Ripley* di Anthony Minghella, *Mirka* di Rachid Benhadj, *La Passione di Cristo* di Mel Gibson, *The Story of My Wife* regia di Ildikó Enyedi.

Attivo anche per il piccolo schermo, ha lavorato con Josè Dayan in *Il Conte di Montecristo*, *Balzac* e *La Contessa di Castiglione*, e nella miniserie tv di Fabrizio Costa *Sacco e Vanzetti*. Saltuariamente collabora in qualità di docente presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" e il Centro Sperimentale di Cinematografia.

CLAUDIO SANTAMARIA: Franco Zucca

Claudio Santamaria nasce a Roma il 22 Luglio 1974. Inizia la sua carriera sul grande schermo nel 1998, ma la sua prima grande occasione arriva nel 2001, quando è stato scelto da Gabriele Muccino per "L'ultimo bacio". Negli anni a seguire recita in molti film e nel 2005 vince il Nastro D'Argento come miglior attore per "Romanzo Criminale" diretto da Michele Placido.

Tra i film italiani ed internazionali che lo hanno messo più in evidenza: *Il cartaiolo* di Dario Argento, *Torneranno i prati* di Ermanno Olmi, *Casino Royale* di Martin Campbell, *600 Kilos d'or pur* di Eric Besnard e *Pauline Détective* di Marc Fitoussi. Ha dato la voce a Christian Bale nella versione italiana di *Batman Begins*, *Il Cavaliere Oscuro*, *Il Cavaliere Oscuro – Il ritorno* e di *Batman in The LEGO Movie*, *LEGO Batman – Il film* e *The LEGO Movie 2 – Una nuova avventura*.

É amato dal pubblico televisivo per la sua esibizione nella serie biografica del cantante *Rino Gaetano - Il cielo è sempre più blu* ed essendo un buon musicista e cantante ha cantato tutte le canzoni di questa serie.

Nel 2015 recita nel ruolo principale di Orlando Mieli nella serie TV *È arrivata la felicità*, una commedia romantica acclamata dal pubblico italiano sin dal primo episodio, per questo motivo la seconda stagione della serie è stata successivamente confermata nel 2017.

A teatro in questi ultimi anni recita in *Occidente solitario* di Martin McDonagh per la regia di Juan Diego Puerta Lopez e *Gospodin* di Philipp Lohle per la regia di Giorgio Barberio Corsetti. Nel 2017 interpreta il ruolo di Enzo Ceccotti in *Lo chiamavano Jeeg Robot*, diretto da Gabriele Mainetti: grazie a questo ruolo ha vinto il prestigioso David di Donatello come miglior attore protagonista. Nel frattempo, debutta come regista con il cortometraggio *The Millionaires*; il suo percorso cinematografico prosegue negli anni a seguire con "Brutti e Cattivi" il primo lungometraggio di Cosimo Gomez, *Rimetti a noi i nostri debiti* diretto da Antonio Morabito, *Tutto il mio folle amore* diretto dal Premio Oscar Gabriele Salvatores presentato alla 76a Mostra del Cinema di Venezia, continua poi il suo legame creativo con il regista Gabriele Muccino con il quale gira *Gli anni più belli* uscito nelle sale nel 2020. Nel 2021 viene presentato in concorso alla 78a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia il film *Freaks Out* diretto da Gabriele Mainetti in cui interpreta Fulvio un "uomo bestia" affetto da ipertricosi e dotato di forza sovrumana. Nel 2022 è Matteo, postulatore del Vaticano, nella serie Sky *Christian* con la regia di Stefano Lodovichi e Antonio Nicastro direttore del quotidiano L'Orca nella miniserie Mediaset *L'Orca – Inchiostro contro piombo* diretta da Piero Messina, Ciro D'Emilio e Stefano Lorenzi.

STEFANO CIPANI: Regista

Stefano Cipani si laurea in critica e storia del cinema all'Università di Bologna DAMS con tesi su *Trey Parker: satira al politically correct*, per poi ricevere MFA in Fine Art presso la NYFA a Los Angeles.

Il suo debutto cinematografico avviene con *Mio fratello rincorre i dinosauri* nel 2019, che vince il David di Donatello Giovani e l'EFA Young audience award.

Nel 2020 è alla regia di *Fedeltà*, serie originale Netflix mentre nel 2022 gira il suo secondo lungometraggio, *Educazione Fisica*, con Angela Finocchiaro, Giovanna Mezzogiorno, Raffaella Rea, Sergio Rubini e Claudio Santamaria, sceneggiatura dei Fratelli D'Innocenzo.

Tra i vari cortometraggi girati, oltre venti lavori prodotti tra il 2007 e il 2020, vale la pena citare *Nuvole Passeggere* (2020), *Symmetry* (2013), *While God is watching us* (2011) e *Napoleon's Charm* (2009).

DAMIANO E FABIO D'INNOCENZO: Sceneggiatori

Damiano e Fabio D'Innocenzo nascono a Roma il 14 Luglio 1988. Da completi autodidatti firmano il loro primo lungometraggio *La terra dell'abbastanza* (2018), che viene presentato al Festival di Berlino nella sezione Panorama. Successivamente collaborano alla sceneggiatura di *Dogman* (2018, Matteo Garrone), pubblicano un libro di poesie ("Mia madre è un'arma", La Nave di Teseo) e uno di fotografie ("Farmacia Notturna", Contrasto). Con il secondo lungometraggio, *Favolacce* (2020), presentato in concorso al Festival di Berlino, vincono l'Orso d'argento per la migliore sceneggiatura, mentre il successivo *America Latina* è in concorso alla 78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Attualmente sono sul set della loro prima serie tv, *Dostoevskij*, di cui sono anche sceneggiatori.

PACO CINEMATOGRAFICA

La Paco Cinematografica nasce nel 2003 per iniziativa di Isabella Cocuzza e di Arturo Paglia. Tra il 2003 e il 2004 la società produce alcuni documentari mentre tra il 2005 e il 2006 realizza tre lungometraggi: "Padiglione 22", "Lettere dalla Sicilia" e "Cover boy", che viene scelto come uno fra i cinque film in corsa per rappresentare l'Italia agli Oscar. Nel 2010 Paco produce l'opera prima di Rocco Papaleo, "Basilicata coast to coast", che rimane in programmazione nelle sale per cinque mesi, raggiungendo un incasso di circa 4 milioni di euro. Ottiene numerosi riconoscimenti, tra cui tre David di Donatello (Miglior Regista Esordiente a Rocco Papaleo, Migliore Musicista a Rocco Papaleo e Rita Marcotulli, Miglior Canzone Originale a "Mentre dormi" di Max Gazzè), due Nastri D'Argento (Miglior Opera Prima e Miglior Colonna Sonora a Rita Marcotulli), il Globo d'Oro per l'Opera Prima e il Ciak d'Oro per la Migliore Colonna Sonora, vincendo anche il Prix Amilcar des Exploitants al Festival du Film Italien de Villerupt. Nel 2011 produce, "Scossa", un film incentrato sul terremoto di Messina del 1908 e presentato fuori concorso alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia nel 2011. Nel 2013 la società produce il suo primo film con un cast internazionale: "La migliore offerta", scritto e diretto da Giuseppe Tornatore, con Geoffrey Rush, Jim Sturgess, Sylvia Hoeks e Donald Sutherland. Distribuito da Warner Bros Pictures in Italia e in Germania, il lungometraggio ottiene un grande successo al box office nazionale. Il film si aggiudica sei David e sei Nastri D'Argento nel 2013. Nel 2013 Paco realizza "Una Piccola Impresa Meridionale", secondo lavoro da regista di Rocco Papaleo, e nel 2015 è la volta de "La prima luce" di Vincenzo Marra, presentato alle Giornate degli Autori alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, dove si aggiudica il Premio Pasinetti per il Miglior film. Lo stesso anno Paco e Rai Cinema producono "La corrispondenza" di

Giuseppe Tornatore, con Jeremy Irons. In coproduzione con la francese White Pictures, sempre nel 2015 la Paco realizza "La stoffa dei sogni". Il film ottiene un grande successo di critica e si aggiudica il David di Donatello 2017 per la Migliore Sceneggiatura Adattata e il Globo d'Oro 2017 come Miglior Film. Nel 2016 la società produce "Non è un paese per giovani" di Giovanni Veronesi, girato tra Italia e Cuba e nel 2017 "Nove lune e mezza", opera prima di Michela Andreozzi. Seguono nel 2018 "Il Flauto Magico di Piazza Vittorio", "In viaggio con Adele" e "Cosa fai a Capodanno". Nel 2019 la società realizza "Mio fratello rincorre i dinosauri", scritto da Fabio Bonifacci con la collaborazione di Giacomo Mazzariol, autore dell'omonimo libro bestseller in Italia. Opera prima diretta da Stefano Cipani, il lungometraggio viene presentato il 2 settembre alla 76esima edizione della Mostra Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia, come evento speciale della rassegna «Giornate degli autori» e, in occasione dello stesso festival, riceve il Premio Sorriso Diverso. Nello stesso anno la società porta in sala anche "Brave Ragazze", seconda regia di Michela Andreozzi a cui seguono "Il talento del calabrone", opera prima diretta da Giacomo Cimini, "Il silenzio Grande" di Alessandro Gassmann, "Genitori Vs Influencers" ancora di Michela Andreozzi e "I cassamortari" di Claudio Amendola in collaborazione con Amazon Prime. Nel 2021 la società produce l'opera seconda di Stefano Cipani, "Educazione fisica", sceneggiato dai Fratelli D'Innocenzo. Nel 2022 la società di Isabella Cocuzza e Arturo Paglia termina le riprese di "Una gran voglia di vivere", quarta regia firmata da Michela Andreozzi e sta lavorando alla sua prima opera seriale, scritta e diretta dai Fratelli D'Innocenzo, intitolata "Dostoevskij". La serie è una in-house production Sky Studios prodotta con Paco Cinematografica. Nel 2023 Paco produrrà "Napoli – New York": tratto da un soggetto inedito di Federico Fellini e Tullio Pinelli, il film sarà diretto dal premio Oscar Gabriele Salvatores, anche autore della sceneggiatura.